

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 15 dicembre 2009, n. 1114

**PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Determinazione n. 1267 del 26/11/08 - Bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI". Approvazione aggiornamento "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e integrazione modulistica.**

**Il giorno 15 dicembre 2009, in Bari, nella sede**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008) modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- Visto il Titolo III del citato Regolamento, denominato "Aiuti agli investimenti in Ricerca delle PMI";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta

Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- Vista la determinazione n. 1267 del 26/11/2008 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" e disposto la pubblicazione dello stesso sul BURP (Burp n. 191 del 10/12/08);
- Vista la determinazione n. 1380 del 22 dicembre 2008 di errata corrige (Burp n. 201 del 24/12/08);
- Vista la Determinazione n. 659 del 6/10/2009 di approvazione delle graduatorie definitive (Burp n. 170 del 29/10/2009);
- Vista la Determinazione n. 700 del 2/11/2009 di errata corrige della determinazione n. 659 del 6/10/2009;
- Vista la Determinazione n. 751 del 12/11/2009 di approvazione "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e relativa modulistica.

#### CONSIDERATO CHE:

si è reso necessario aggiornare i "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e la integrazione della modulistica;

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare i *“Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione” aggiornati e la integrazione della modulistica* per il Bando *“Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI”* (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

**ALLEGATO 1**

- Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione – versione 2.0 – dicembre 2009
- Modello M3/B – Schema di fideiussione con scadenza al 2015 per richiesta anticipo 30%
- Modello M17 – Dichiarazione di impegno alla diffusione dei risultati di ricerca
- Modello M18 – Dichiarazione di partecipazione al progetto dei “Partner”
- Modello M19 – Dichiarazione finale sui parametri di premialità
- Modello M20 – Dichiarazione di “Fornitura di Ricerca”
- Scheda P – Frontespizio schede di rendicontazione del “Partner”
- Scheda P1 – Spese del “Partner” per Personale
- Scheda P2 – Spese del “Partner” per Attrezzature
- Scheda P3 - Spese del “Partner” per Consulenze
- Scheda P4 - Spese del “Partner” per Materiali
- Scheda P5 - Spese del “Partner” per Altri Costi
- Scheda F – Frontespizio schede di rendicontazione del “Fornitore di Ricerca”
- Scheda F1 – Spese del “Fornitore di Ricerca” per Personale
- Scheda F2 – Spese del “Fornitore di Ricerca” per Attrezzature
- Scheda F3 - Spese del “Fornitore di Ricerca” per Consulenze
- Scheda F4 - Spese del “Fornitore di Ricerca” per Materiali
- Scheda F5 - Spese del “Fornitore di Ricerca” per Altri Costi



**UNIONE EUROPEA**  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



**REGIONE PUGLIA**  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E  
L'INNOVAZIONE



## **P.O. PUGLIA 2007-2013**

### **Asse I - Linea 1.1 – Azione 1.1.2**

Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

(pubblicato su BURP n. 191 del 10/12/2008)

# **Criteria di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione**

***Versione 2.0***

***DICEMBRE 2009***

## **Indice del documento**

1. Criteri di Ammissibilità delle spese
2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili
3. Modalità di presentazione della rendicontazione economica
4. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnico-scientifica
5. Modalità di richiesta di erogazione del contributo
6. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi
7. Determinazione del contributo finale

APPENDICE A – Riepilogo delle dichiarazioni e delle schede da produrre per la rendicontazione

APPENDICE B – Riepilogo della documentazione, in copia, di supporto alla rendicontazione

## **Premessa**

Il presente documento regola le modalità di rendicontazione economica e tecnico-scientifica a valere sui progetti di ricerca delle PMI, come dal Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI – PO 2007-2013, Asse I, Linea 1.1, Azione 1.1.2", approvato con la Determinazione del Dirigente del Servizio Industria n. 1267 del 26/11/2008 e pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008, ai fini della erogazione del contributo.

La rendicontazione dovrà essere resa secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi schemi informatici, predisposti dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia) e disponibili sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

## **1. Criteri di Ammissibilità delle spese**

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali, che verranno successivamente descritti puntualmente:

- essere sostenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- essere riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dal Bando;
- essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato;
- essere previste dal progetto e secondo gli importi massimi indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- essere documentate ed effettuate regolarmente sulla base delle regole contabili e fiscali;
- essere registrate nella contabilità del soggetto beneficiario.

Quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni è regolato secondo i principi definiti nel Bando "Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI" pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008 e nelle relative "Linee Guida Operative" pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009.

Per essere ammissibile una spesa deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. essere chiaramente sostenuta dal soggetto beneficiario;
2. essere strettamente connessa alle attività di ricerca e sviluppo previste dal progetto;
3. non risultare cofinanziata da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici fiscali non classificati come aiuti di stato;

4. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
5. essere effettuata nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento e termine entro i 18 (diciotto) mesi<sup>1</sup> dalla comunicazione di ammissibilità del beneficio (fatture e documenti di pagamento devono essere emesse in tale periodo);
6. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'Art. 1, comma 1 del Bando, e secondo il Piano economico approvato con determina di Concessione che fissa la spesa massima ammissibile per voce di costo riconoscibile;
7. essere registrata nella contabilità del beneficiario ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);
8. essere registrata nei Libri contabili del beneficiario (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA);
9. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
10. essere non inferiore a € 500,00 (cinquecento/00)<sup>2</sup>;
11. essere pagata unicamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
12. essere rendicontata utilizzando gli appositi schemi cartacei ed informatici predisposti da InnovaPuglia.

Si fa inoltre esplicito riferimento alla Sezione 3.3.5-L delle Linee guida operative, per le tipologie di spesa escluse dai Costi Ammissibili.

Le imprese beneficiarie dovranno comunicare, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Determinazione Dirigenziale concessione provvisoria delle agevolazioni, l'Accettazione del Contributo e l'Avvio dei Lavori, secondo lo schema di cui al Modello A. In Allegato al Modello A, l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere i contratti relativi alle forniture già avviate, o da attivare nell'immediato, alla data di sottoscrizione della Dichiarazione. Tutti gli altri contratti saranno trasmessi entro 30 (trenta) giorni dalla stipula degli stessi; resta inteso che le spese delle forniture saranno riconosciute solo dopo la stipula dei contratti e della relativa trasmissione in copia a InnovaPuglia.

---

<sup>1</sup> Salvo eventuale proroga a 24 (ventiquattro) mesi

<sup>2</sup> Tale vincolo non si applica per la sola categoria di spesa "SPESE GENERALI"

All'accettazione del contributo, con il Modello A di cui sopra, l'impresa beneficiaria trasmetterà anche l'Informativa e consenso al trattamento dei dati personali, secondo lo schema di cui al Modello B.

## **2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili**

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle indicate all'Art. 3 del Bando.

Il costo sarà determinato in base a quanto stabilito dal Bando e dalle Linee Guida operative e seguendo gli appositi schemi predisposti da InnovaPuglia.

Ad integrazione di quanto già specificato nello stesso Bando e nelle Linee guida operative, si riportano le seguenti informazioni.

### ***2.1 Spese per personale interno assegnato ad attività del progetto di ricerca operante nella sede pugliese del beneficiario***

Rientrano in tale categoria di spesa, quelle relative al personale dipendente assegnato ad attività di ricerca e/o sviluppo e di gestione tecnico-scientifica del progetto; non sono quindi ammesse spese di personale interno per attività di ordinaria amministrazione e di funzionalità organizzativa. Nella voce di spesa "Personale" è incluso anche il personale "non dipendente" assunto con contratto di collaborazione a progetto.

Per personale interno, pertanto, si intende quello in forza presso il beneficiario, sia con contratti di lavoro dipendente, sia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, sia con contratti a progetto (perciò, sono esclusi i contratti soggetti ad IVA).

Il personale interno rendicontabile deve essere in forza presso l'unità operativa del beneficiario in Puglia, come da riscontro tramite Libro Unico o documentazione equipollente che certifichi l'assunzione o il "distacco" presso la sede operativa pugliese in cui si svolge il progetto.

Per il personale non dipendente, come sopra definito assunto "a progetto", il contratto deve indicare chiaramente la connessione con il progetto di ricerca, la durata della collaborazione, le specifiche attività progettuali da svolgere, la remunerazione relativa a tali attività (che non potrà superare i corrispondenti livelli retributivi del personale dipendente) con indicazione del costo orario e il luogo di svolgimento delle attività che deve coincidere con quello di svolgimento del progetto.

Le eventuali spese per il titolare di ditta individuale, per gli amministratori e per i soci dell'impresa, sono ammesse esclusivamente per la parte di effettivo impiego "tecnico" nel progetto di ricerca e a condizione che gli stessi risultano dipendenti dell'impresa stessa, secondo quanto sopra richiamato; il relativo costo deve essere calcolato e rendicontato secondo le stesse modalità stabilite per il personale dipendente, come sopra specificato.

Il costo del Personale sarà determinato in base alle ore lavorate (dichiarate con la Scheda A1)

valorizzate secondo quanto stabilito dal Bando e dalle Linee Guida operative e seguendo l'apposito schema predisposto da InnovaPuglia (Scheda A2). I valori da indicare in tale Scheda per "Retribuzione ordinaria su base annua", "Contributi previdenziali" e "TFR", fanno riferimento all'ultimo dato certo relativo all'Anno solare precedente la dichiarazione. Nel caso in cui, a conclusione del progetto, l'impresa beneficiaria disponga di dati certi aggiornati, potrà produrre in sede di rendicontazione finale, una nuova dichiarazione di determinazione del costo orario con conseguente nuova valorizzazione del costo del personale precedentemente imputato in sede di Prima rendicontazione.

Si precisa che l'IRAP non costituisce costo ammissibile e quindi non deve essere considerata nel calcolo del costo orario.

### ***2.2 Spese per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, necessarie alla realizzazione del progetto***

Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento fiscale e per la durata del progetto, in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Le attrezzature acquistate dovranno essere nuove e localizzate presso la sede pugliese del beneficiario dove si svolge il progetto di ricerca. Le attrezzature dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenute ammissibili spese per modifiche di attrezzature già possedute dal beneficiario prima dell'inizio del progetto; sono inoltre escluse spese per attrezzature usate o auto-costruite e per attrezzature riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. Non è ammissibile il leasing/noleggio.

Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto (Scheda B1) si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 e successive modifiche (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato ed anticipato e che non si dovrà dimezzare la quota di ammortamento per il primo anno).

### ***2.3 Fornitura di Ricerca acquisita da Università e Centri di ricerca pubblici e privati iscritti all'Albo MIUR***

In aggiunta alla descrizione di questa voce di spesa già riportata nel Bando e nelle Linee Guida, si precisa che per Centri pubblici si intendono, ad es. CNR, ENEA, INFN, o consorzi partecipati da Università, di cui questa detenga la maggioranza assoluta del capitale sociale, la maggioranza del consiglio d'amministrazione e il presidente del consiglio d'amministrazione sia di nomina universitaria.

I contratti di fornitura di ricerca sono considerati validi:

- 1) Se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o se comunque il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato prevede l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto

- 2) Se indicano chiaramente attività da svolgere, modalità, tempi e costi, risultati attesi che saranno acquisiti dal soggetto beneficiario.

Saranno ammissibili solo i costi per le attività realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto finanziato.

#### **2.4 Registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale dei risultati del progetto di ricerca**

Si precisa che le spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale debbono riguardare esclusivamente il deposito dei risultati della ricerca oggetto del progetto. Sono incluse le spese per lo studio di brevettazione, comprese tasse e bolli (unica eccezione al principio di inammissibilità di tale genere di spesa). Ricerche di anteriorità sono incluse solo se riferite al deposito di un brevetto risultante dalla ricerca. È escluso l'acquisto di brevetti e licenze qualora il beneficiario già ne sfruttava a qualsiasi titolo i diritti.

#### **2.5 Consulenze specialistiche necessarie per il progetto**

Per consulenze specialistiche si intendono le attività con contenuto di ricerca e/o progettazione destinate al progetto e commissionate a singoli professionisti titolari di Partita IVA<sup>3</sup> (anche associati), centri di ricerca pubblici e privati, società di consulenza. Le consulenze saranno documentate con Contratto e Curriculum/Profilo dei professionisti/società che attestino la professionalità/competenza del fornitore.

I contratti di Consulenza specialistica sono considerati validi:

- 1) Se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o se comunque il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato prevede l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto;
- 2) Se indicano chiaramente le attività da svolgere, modalità, tempi e costi, risultati attesi che saranno acquisiti dal soggetto beneficiario.

Saranno ammissibili solo i costi per le attività realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto finanziato. Tali costi saranno riconoscibili in base ai profili di esperienza come riportato nelle Linee Guida.

Si precisa che contratti che configurino un'attività coordinata e continuativa non saranno considerate consulenze bensì spese di personale interno.

Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera.

---

<sup>3</sup> Le **Prestazioni occasionali** non sono ammissibili.

## **2.6 Spese generali e Altri costi**

Per tali categorie di spesa, si fa riferimento a quanto previsto dal Bando e dalle Linee Guida, nonché dalla presente sezione sull'ammissibilità delle spese e delle specifiche voci di costo.

In particolare, per i Prelievi da Magazzino, sono ammissibili costi comprovati da Buono/Bolla di Prelievo nel periodo del progetto, valorizzati all'importo di inventario di magazzino (senza alcun tipo di ricarico per spese generali) registrato su apposito Libro Inventario.

Per questa sola categoria di spesa, non si applica il vincolo della quota minima di spesa di € 500,00.

## **3. Modalità di presentazione della rendicontazione economica**

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta da InnovaPuglia disponibile sul portale internet [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e, pena la revoca del beneficio, secondo la seguente modalità:

1. Una rendicontazione intermedia, entro i 12 (dodici) mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, in cui il beneficiario presenti costi sostenuti secondo le regole precedentemente descritte e pari ad almeno il 40% dei costi ammessi.
2. La rendicontazione finale entro 30 giorni dal termine del progetto; le spese dichiarate ma non pagate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto, non saranno ammesse.

Entrambe le rendicontazioni di cui sopra dovranno essere consegnate complete di tutta la documentazione contabile e amministrativa utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato; ad esse dovrà inoltre essere allegata la documentazione relativa alla rendicontazione tecnico-scientifica, secondo le modalità descritte nella successiva sezione 4.

La trasmissione della rendicontazione avverrà via "posta elettronica certificata (PEC)" e con utilizzo di "firma elettronica certificata" in corso di validità, all'indirizzo:

[bandoricerca2008.gestioneip@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandoricerca2008.gestioneip@pec.rupar.puglia.it)

Il beneficiario trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnico-scientifica) firmate;
- tutta la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione, organizzata per ciascuna voce di spesa;
- le schede di rendicontazione in formato "Excel".

Si richiede invece trasmissione, tramite raccomandata postale o consegna a mano, della seguente documentazione cartacea in originale:

- certificato DURC
- eventuale richiesta di anticipo del 30% con allegata fideiussione

al seguente indirizzo:

InnovaPuglia SpA

*Responsabile Procedimento Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI – PO 2007-2013, Asse I, Linea 1.1, Azione 1.1.2"*

c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

Per i progetti in cui è prevista la partecipazione di partner di ricerca o di partner internazionali che sostengano spese "in proprio" (come dichiarato in domanda e riconosciuto in fase di valutazione del progetto), questi dovranno produrre rendicontazione delle spese sostenute, utilizzando il modello M18 "Dichiarazione di partecipazione al progetto", con esposizione dei costi sostenuti, secondo le schede P1-P2-P3-P4-P5.

Sarà cura dell'impresa beneficiaria inviare, entro la data di conclusione del progetto, la predetta documentazione di partecipazione dei Partner.

### **3.1 Documentazione generale da consegnare con la rendicontazione**

Ogni rendicontazione dovrà essere accompagnata, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Modello M1 per la Rendicontazione intermedia, Modello M2 per la Rendicontazione Finale)
2. Schede di rendicontazione delle spese per categorie ammissibili (Schede S-S1/S2-A-A1-A2-B-B1-C-D-E-F-F1-G-H)
3. Dichiarazione sui parametri di premialità, secondo il Modello M19 (solo per la rendicontazione finale)
4. Certificato di iscrizione al registro delle imprese recante l'apposita dicitura per l'antimafia e certificato camerale di vigenza, non anteriori a un mese la data di presentazione della rendicontazione
5. D.U.R.C., in originale, non anteriore a un mese dalla data di presentazione della rendicontazione (solo per la rendicontazione finale).

### **3.2 Documentazione contabile da consegnare con la rendicontazione**

Per ogni spesa dovrà essere allegata, in copia conforme all'originale:

1. fattura o nota d'addebito o parcella o, per il personale, cedolino-paga;
2. bonifico o ricevuta bancaria dal quale si evinca chiaramente il beneficiario, o copia dell'assegno dal quale si evinca chiaramente il beneficiario e relativo estratto conto che provi il pagamento dell'assegno;
3. dichiarazione liberatoria dei fornitori "in originale" (Modello M4);

4. eventuale dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (Modello M5).

Per il pagamento degli stipendi del personale interno, si potrà presentare eventuale bonifico cumulativo; per i bonifici/ricevute bancari, non è sufficiente la stampa della "videata" di richiesta on-line, si dovrà bensì produrre idonea nota su carta intestata della banca.

Tutti i giustificativi di spesa di cui sopra devono essere disponibili in originale.

### **3.3 Documentazione amministrativa da consegnare con la rendicontazione**

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere allegata la documentazione specificata nei successivi paragrafi.

#### **3.3.1. Spese per personale**

Per ogni "dipendente" rendicontato, si dovrà produrre scheda di dichiarazione attività mensile resa dal dipendente (scheda A1) e per tutti gli stessi dipendenti si dovrà produrre scheda di calcolo del costo orario con cui valorizzare il relativo costo per il progetto (scheda A2); nel caso di personale "non dipendente" (a progetto), si dovrà produrre copia del contratto da cui .

Il beneficiario dovrà inoltre produrre copia del Libro Unico, dei Fogli di presenza/Cartellini orari e dei versamenti contributivi previdenziali (mod. DM10/F24), relativamente al personale rendicontato.

#### **3.3.2 Spese per Fornitura di Ricerca**

Il beneficiario dovrà produrre il contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività, e la relazione intermedia/conclusiva delle attività svolte su carta intestata del fornitore. Il soggetto "fornitore di ricerca" dovrà inoltre attestare la congruenza dei costi, così come previsto nel Bando, utilizzando il modello M20 e le schede F1-F2-F3-F4-F5.

#### **3.3.3 Spese per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni**

Per ciascun attrezzatura rendicontata, si dovrà produrre Dichiarazione dei fornitori dei "beni nuovi di fabbrica" (Modello M5) e bolla di consegna.

Il beneficiario dovrà inoltre produrre copia del Libro Cespiti o documentazione equipollente che attesti l'ammortamento fiscale dei beni e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile la dicitura specificata nelle Linee guida.

#### **3.3.4 Spese per Studi di fattibilità, Brevetti e Consulenze specialistiche**

Il beneficiario dovrà produrre

- Per le spese di consulenza specialistica:
  - contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività;
  - dichiarazione di attività e di profilo di esperienza (Modello M6) del personale impegnato con curriculum dettagliato;
  - certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
  - relazione intermedia/conclusiva delle attività svolte su carta intestata del

fornitore.

- Per le spese di registrazione brevetti:
  - contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività
  - copia della domanda di brevetto depositata.

### **3.3.5 Spese generali e Altri Costi**

Il beneficiario dovrà produrre, nel caso rendiconti in Spese Generali costi di funzionalità come indicato nelle Linee Guida, dichiarazione di incidenza dei costi di funzionalità sul progetto che determini il tasso di Incidenza, secondo lo schema predisposto (Scheda F1).

Nel caso si rendicontino, nella voce "Altri costi", prelievi da magazzino, il beneficiario dovrà produrre buono/bolla di prelievo, libro inventario da cui si evinca il valore del materiale prelevato e dichiarazione di cui al Modello M7.

### **3.4 Giustificativi di spesa in copia e originali annullati**

Tutta la documentazione a supporto della rendicontazione economica, indicata nei precedenti paragrafi, inviata in copia elettronica, deve essere disponibile "in originale" presso il beneficiario, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione regionale e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Al termine dell'istruttoria della rendicontazione finale, i beneficiari dovranno comunque rendere disponibili gli originali delle fatture e dei cedolini-paga precedentemente inviati in copia, che saranno "annullati" con la dicitura prevista dal Bando.

### **3.5 Integrazioni**

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, InnovaPuglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento ricevuta.

## **4. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnico-scientifica**

Il beneficiario dovrà, oltre alla rendicontazione economica, produrre la documentazione tecnico-scientifica sull'andamento del progetto, secondo i modelli predisposti e di seguito descritti, e con le modalità già descritte nella precedente sezione 3.

Entro i 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio, il beneficiario dovrà trasmettere:

- il Piano Dettagliato di Attuazione (PDA), secondo il Modello M11, che approfondisce quanto già riportato sulla Scheda Progetto Tecnico Esecutivo, ma alla luce del nuovo quadro tecnico/economico approvato in fase di valutazione e ammesso a contributo;
- la Scheda di sintesi del progetto, secondo il Modello M12, che sintetizza le principali caratteristiche tecnico/economiche del progetto, e che sarà pubblicata sul portale Sistema Puglia;
- la Dichiarazione di impegno alla diffusione dei risultati, secondo il modello M17, nel caso l'impresa beneficiaria si sia impegnata in tal senso nella domanda di finanziamento e abbia pertanto usufruito della maggiorazione dell'intensità d'aiuto, ai sensi dell'Art. 4 comma 3-a del Bando.

Nel corso del progetto, in base al cronoprogramma delle attività esposto nel PDA, il beneficiario dovrà trasmettere entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione di ciascuna macroattività (OR/WP), il Rapporto Tecnico di Attività (RTA), secondo il Modello M13. Il Rapporto Tecnico di Attività riporta gli obiettivi e descrive le azioni svolte, gli investimenti effettuati, i risultati raggiunti, in maniera dettagliata ed esaustiva. All'RTA si dovrà allegare tutta la documentazione tecnico-scientifica di progetto, secondo il modello M14, in maniera ordinata ed organica, così come sommariamente descritto nel Rapporto Tecnico di Attività. Tali Allegati possono comprendere ulteriore documentazione che il beneficiario ritenga utile includere per una migliore comprensione delle attività svolte.

Entro i 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio<sup>4</sup>, il beneficiario dovrà trasmettere la Relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedia, secondo il Modello M15. Lo stesso Modello M15 sarà utilizzato per il SAL finale da trasmettersi entro i 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto. Infine, sempre entro i 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà trasmettere il Rapporto Tecnico di Chiusura progetto, secondo il Modello M16. Come precedentemente descritto, la mancata presentazione della documentazione tecnico-scientifica di cui alla seguente sezione, non consentirà l'erogazione delle quote di contributo richieste.

## **5. Modalità di richiesta di erogazione del contributo**

Il beneficiario potrà richiedere l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso con la determinazione regionale di concessione del contributo, secondo le seguenti modalità:

- a. Richiesta di anticipo del 30% del contributo, utilizzando il Modello M3 e lo schema di fideiussione di cui al Modello M3/A o Modello M3/B (da inviare "in originale" cartaceo)

---

<sup>4</sup> Trattasi della stessa scadenza indicata per la rendicontazione economica intermedia (v. Sezione 3)

- b. Richiesta di erogazione della Prima Rata del 50% del contributo, eventualmente dedotta della rata di anticipazione del 30% già erogata ai sensi del precedente punto a., utilizzando il Modello M8<sup>5</sup>
- c. Richiesta di Saldo del contributo, al netto delle eventuali erogazioni di cui ai precedenti punti a. e b., utilizzando il modello M2 (modello utilizzato per la Rendicontazione finale).

L'erogazione di qualsiasi quota del contributo (anticipo/prima rata/saldo) sarà effettuata solo a condizione che:

- il beneficiario abbia inviato, secondo le modalità di cui alle sezioni precedenti, la rendicontazione economica e tecnico scientifica richiesta, completa di tutta la documentazione a supporto;
- il beneficiario non risulti inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento emesse da Equitalia Servizi S.p.A.

## **6. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi**

Eventuali richieste di modifica al progetto e al piano finanziario, da inoltrare utilizzando il Modello M9, sono disciplinate dall'Art. 9 del Bando (punti 4 e 5) e dalla sezione 4.3 delle Linee Guida Operative.

Si precisa che eventuali richieste di variazioni, comunque effettuate ai sensi di quanto sopra richiamato, dovranno rispettare, per la somma delle voci di costo "Spese generali" e "Altri costi", il limite del 18% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento.

Nel caso il beneficiario intenda rinunciare al beneficio, dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il Modello M10.

## **7. Determinazione del contributo finale**

La determinazione del contributo finale da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnico-scientifica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come indicato nei precedenti punti;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto di ricerca;

---

<sup>5</sup> Come specificato in precedenza, l'erogazione della prima rata del contributo è subordinata alla presentazione e riconoscibilità del 50% della spesa ammessa.

- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo massimo ammesso in sede di approvazione del progetto;
- verifica dei limiti massimi di spesa ed eventuale rimodulazione ai massimali previsti dal Bando per le voci di spesa "Spese generali" e "Altri costi";
- determinazione finale del contributo, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 4 "Intensità d'aiuto e durata delle attività" del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione del contributo.

Al termine delle fasi sopraindicate si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione economica e tecnico-scientifica finale, e procede all'erogazione finale del contributo e all'annullamento degli originali delle fatture, dei cedolini-paga e di ogni altro giustificativo di spesa ammessa a finanziamento.

## **APPENDICE A – Riepilogo delle dichiarazioni e delle schede da produrre per la rendicontazione**

- Modello M1 – Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- Modello M2 – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
- Modello M3 – Richiesta di anticipo del 30% del contributo
- Modello M3/A – Schema di fideiussione per richiesta anticipo 30%
- Modello M3/B – Schema di fideiussione con scadenza al 2015 per richiesta anticipo 30%
- Modello M4 – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Modello M5 – Dichiarazione “nuovo di fabbrica” del fornitore
- Modello M6 – Dichiarazione di consulenza del prestatore di consulenza
- Modello M7 – Dichiarazione “prelievi da magazzino”
- Modello M8 – Dichiarazione per Richiesta Prima Rata del 50% del contributo
- Modello M9 – Richiesta di variazioni al progetto
- Modello M10 – Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
- Modello M11 - Piano Dettagliato di Attuazione (PDA)
- Modello M12 – Scheda di sintesi tecnico-economica del progetto
- Modello M13 – Rapporto Tecnico di Attività (RTA)
- Modello M14 – Allegati al Rapporto Tecnico di Attività (RTA)
- Modello M15 – SAL tecnico-scientifico intermedio/finale
- Modello M16 – Rapporto tecnico di chiusura progetto
- Modello M17 – Dichiarazione di impegno alla diffusione dei risultati di ricerca
- Modello M18 – Dichiarazione di partecipazione al progetto dei “Partner”
- Modello M19 – Dichiarazione finale sui parametri di premialità
- Modello M20 – Dichiarazione di “Fornitura di Ricerca”
- Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione
- Scheda S1 – Riepilogo spese per rendicontazione intermedia
- Scheda S2 – Riepilogo spese per rendicontazione finale
- Scheda A – Spese per Personale
- Scheda A1 – Registrazione attività del personale interno
- Scheda A2 – Calcolo del costo orario del personale interno
- Scheda B – Spese per Attrezzature
- Scheda B1 – Calcolo dell’ammortamento delle Attrezzature
- Scheda C – Spese per Forniture di ricerca
- Scheda D - Spese per Brevetti e Diritti
- Scheda E - Spese per Consulenze
- Scheda F - Spese per Spese Generali
- Scheda F1 – Calcolo dell’indice di incidenza per Spese Generali
- Scheda G - Spese per Altri Costi
- Scheda H – Recuperi

- Scheda P – Frontespizio schede di rendicontazione del “Partner”
- Scheda P1 – Spese del “Partner” per Personale
- Scheda P2 – Spese del “Partner” per Attrezzature
- Scheda P3 - Spese del “Partner” per Consulenze
- Scheda P4 - Spese del “Partner” per Materiali
- Scheda P5 - Spese del “Partner” per Altri Costi
- Scheda F – Frontespizio schede di rendicontazione del “Fornitore di Ricerca”
- Scheda F1 – Spese del “Fornitore di Ricerca” per Personale
- Scheda F2 – Spese del “Fornitore di Ricerca” per Attrezzature
- Scheda F3 - Spese del “Fornitore di Ricerca” per Consulenze
- Scheda F4 - Spese del “Fornitore di Ricerca” per Materiali
- Scheda F5 - Spese del “Fornitore di Ricerca” per Altri Costi

Nota: Per tutti i modelli e le schede di cui sopra, sarà resa disponibile la versione elettronica sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

## **APPENDICE B – Riepilogo della documentazione, in copia, di supporto alla rendicontazione**

### 1. Per le spese del **Personale**

- i. Cedolino-Paga dei dipendenti
- ii. Libro unico dell'unità operativa in Puglia
- iii. Fogli di presenza/Cartellini orari
- iv. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti dei compensi ai dipendenti
- v. Versamento contributi previdenziali (DM10/F24)
- vi. Dichiarazioni di impegno del dipendenti (Scheda A1)
- vii. Dichiarazione dell'impresa relativa ai costi del personale (Scheda A2)
- viii. Contratto di collaborazione per il personale "non dipendente"

### 2. Per le spese di **Fornitura di ricerca acquisita da Università e/o centri di ricerca**

- i. Fatture
- ii. Liberatorie fornitori (Modello M4)
- iii. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti effettuati
- iv. Documentazione tecnica a giustificazione della fornitura effettuata e della congruenza dei costi

### 3. Per le spese di **Attrezzature e Strumentazioni**

- i. Fatture
- ii. Liberatorie dei fornitori (Modello M4)
- iii. Dichiarazione dei fornitori dei "beni nuovi di fabbrica" (Modello M5)
- iv. Preventivi
- v. Bolle di accompagnamento di trasporto dei beni
- vi. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti effettuati
- vii. Libro Cespiti o documentazione equipollente sull'ammortamento fiscale dei beni
- viii. Documentazione fotografica dei beni con etichettatura specifica come indicato nelle "Linee guida"

### 4. Per le spese di **Studi di fattibilità e Brevettazione e diritti di Proprietà Industriale**

- i. Fatture
- ii. Liberatorie fornitori (Modello M4)
- iii. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti effettuati
- iv. Documentazione tecnica a giustificazione della fornitura effettuata

### 5. Per le spese di **Consulenze e acquisizione di competenze tecniche**

- i. Fatture
- ii. Liberatorie fornitori (Modello M4)
- iii. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti effettuati

- iv. Documentazione tecnica a giustificazione della fornitura effettuata
- v. Dichiarazione dei consulenti impegnati nell'attività (Modello M6)

6. Per le **Spese Generali**

- i. Fatture
- ii. Liberatorie fornitori (Modello M4)
- iii. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti effettuati
- iv. Dichiarazione Criterio di Incidenza delle Spese generali sul progetto (Scheda F1)

7. Per le spese **Altri costi**

- i. Fatture
- ii. Liberatorie fornitori in originale secondo (Modello M4)
- iii. Documentazione bancaria di attestazione dei pagamenti effettuati

**Modello M3/B - SCHEMA DI CONTRATTO GARANZIA FIDEIUSSORIA  
(CON DURATA PREFISSATA)**

Schema di contratto a garanzia dell'anticipazione del 30% del contributo massimo riconoscibile nell'ambito delle agevolazioni previste dalla Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI", come da Determinazione Regionale del Dirigente Servizio Industria Regione Puglia n. 1267 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008

\*\*\*\*\*

Spett.le  
**Regione Puglia**  
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione,  
Servizio Industria e Industria Energetica  
Corso Sonnino 177  
70100 BARI  
c.a. Responsabile Linea 1.1

Premesso che:

- a) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dalla Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI", (in seguito indicato per brevità "Bando") sono disciplinate nel medesimo Bando approvato con Determina del Dirigente del Servizio Industria ed Industria Energetica del 26 novembre 2008, n. 1267 e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché da disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici
- b) in data ..... è stato sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ..... Sig. .... la dichiarazione di accettazione del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni (Allegato A), che prevede, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni;
- c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... con il codice fiscale ..... e al n. .... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Decreto di Concessione provvisoria è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando Linea 1.1 PO 2007-13, per un contributo complessivo di Euro ....., da rendere disponibile in massimo tre quote (30%, 20% e saldo), per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità produttiva sita in .....
- d) la prima quota di contributo (30%) può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal Bando Linea 1.1 PO 2007-13, e dal decreto di concessione;
- e) il contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota di agevolazione per l'importo di Euro ....., secondo le condizioni, i termini e le modalità indicate dal Bando Linea 1.1 PO 2007-13 e dai provvedimenti di riferimento;
- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Circolare del Ministero delle Attività Produttive prot. n. 970.776 del 27.05.2005, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 132 del

9.6.2005;

- g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria .....<sup>(1)</sup> ha preso visione del Bando Linea 1.1 PO 2007-13, della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, nonché del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nel Bando Linea 1.1 PO 2007-13, nello stesso decreto e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;
- i) la Regione Puglia si riserva a proprio insindacabile giudizio di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano insorti liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto, la sottoscritta .....<sup>(1)</sup> (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ...., iscritta all'albo/elenco .....<sup>(2)</sup>, a mezzo dei sottoscritti signori:  
 ..... nat\_ a ..... il .....;  
 ..... nat\_ a ..... il .....

nella loro rispettiva qualità di .....,  
 dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro ..... ) corrispondente alla anticipazione del 30% (trenta) del contributo ammissibile, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

#### CONDIZIONI GENERALI

##### **A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".**

###### **ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA**

La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

###### **ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO**

La garanzia ha durata al **31/12/2015**. La garanzia potrà essere svincolata, anche prima di tale scadenza su richiesta del "Contraente" a conclusione del programma agevolato, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell' "Ente garantito" non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca anche parziale del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo stesso secondo lo stato di avanzamento del programma agevolato per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

Lo svincolo sarà disposto dall' "Ente garantito" mediante restituzione dell'originale del contratto

o trasmissione della dichiarazione liberatoria.

### **ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE**

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' "Ente garantito", non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito", a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione generale della "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

### **ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO**

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all' "Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Ugualmente non potrà essere opposta all' "Ente garantito" la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

### **ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA**

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

In ogni caso, è fatto salvo il diritto dell' "Ente garantito" di chiedere ed ottenere gli eventuali adeguamenti del testo della presente garanzia alle sopravvenute normative.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

### **ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA**

Il decreto di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

### **ARTICOLO 7 - REQUISITI SOGGETTIVI**

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

- 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
- 2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

**ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI**

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

**ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE**

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

\* \* \*

**B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".****ARTICOLO 10 - COMMISSIONE/PREMIO**

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

**ARTICOLO 11 - RIVALSA**

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

**ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO**

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

**ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO**

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

**ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE**

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

\* \* \*

**C) Norme comuni.****ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO**

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia.

**ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE  
(Firma autenticata)

LA SOCIETÀ'  
(Firma autenticata)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimorso e rinunce)
- Art. 4 - (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
- Art. 5 - (Inefficacia limitazioni garanzie e adeguamenti testo):
- Art. 6 - (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
- Art. 7 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 8 - (Oneri fiscali)
- Art. 9 - (Surrogazione)
- Art. 10 - (Pagamento della commissione premio);
- Art. 11 - (Rinuncia alle eccezioni, comprese quelle di cui all'art. 1952 cod. civ.);
- Art. 12 - (Rivalsa spese di recupero)
- Art. 13 - (Deposito cautelativo);
- Art. 14 - (Imposte e tasse)
- Art. 15 - (Modifiche al testo)
- Art. 16 - (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE  
(Firma autenticata)

---

Note:

<sup>(1)</sup> Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

<sup>(2)</sup> Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, come modificato con DM 17/02/09 n. 29.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

InnovaPuglia<sup>spa</sup>**Modello M17**

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2

Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

**DICHIARAZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO DI RICERCA**  
**Impresa beneficiaria \_\_\_\_\_**
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**  
**AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a Sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

1. che la suddetta impresa è stata ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dalla Linea 1.1 PO Puglia 2007-13 "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, per un contributo di € \_\_\_\_\_;
2. che il progetto ammesso a finanziamento prevede, per la componente di ricerca industriale, che "i risultati delle attività di ricerca saranno ampiamente diffusi attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche escientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* di cui si darà specifica indicazione in fase di esecuzione del progetto", e che per tale previsione è stata riconosciuta al progetto, in fase di valutazione, una maggiorazione dell'intensità d'aiuto ai sensi dell'Art. 4 comma 3-a del Bando;
3. che la suddetta impresa si impegna alla **diffusione completa dei dati e dei risultati generati dal progetto di ricerca**, ammesso a finanziamento, secondo le modalità fissate dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia spa, ai sensi del precedente punto 2. e a titolo completamente gratuito.

Si allega copia, firmata, del documento di identità del dichiarante.

Data e luogo \_\_\_\_\_

**Il dichiarante**

Timbro e firma per esteso e leggibile

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



**Modello M18**

**P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2**

“Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI”

**DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE DEL PARTNER DI PROGETTO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ...., nato/a a ..... il ....., e residente in ....., prov. ..., via ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

in qualità di .....<sup>1</sup> dell'Ente ..... con sede legale in ....., via ....., P. IVA n. ....:

1. che il suddetto Ente ha collaborato con l'impresa....., in qualità di Partner, ad attività collegate al progetto di Ricerca dal titolo "....." nel periodo dal ..... al .....
2. che per il suddetto progetto, l'impresa..... è stata ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dalla Linea 1.1 PO-Puglia 2007-13 "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI";
3. che nell'ambito della collaborazione di Partnership collegate al suddetto progetto l'Ente ha svolto le attività descritte nella documentazione tecnica (M13) e di seguito sintetizzate :


<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

**Modello M18 - DICHIARAZIONE di partecipazione del PARTNER di progetto**  
**P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2**  
 Bando "Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI"

4. che per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto 3., l'Ente ha sostenuto costi propri per € ....., come di seguito specificato:

Personale	€ .....
Attrezzature	€ .....
Consulenze	€ .....
Materiali	€ .....
Altri costi (specificare)	€ .....

5. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per tipologia di spesa nei prospetti allegati.

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante
- Prospetti di rendicontazione (P1-P2-P3-P4-P5)

Data e luogo .....

**Il dichiarante**

timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA



## Modello M19

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2  
Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

### Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio

**Impresa beneficiaria** \_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- che la suddetta impresa è stata ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dalla Linea 1.1 PO Puglia 2007-13 "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, per un contributo di € \_\_\_\_\_;
- che l'intensità d'aiuto, per il progetto ammesso a finanziamento, "è stata/non è stata" maggiorata, ai sensi dell'Art. 4 comma 3-a del Bando (Diffusione dei risultati)
- che il progetto ammesso a finanziamento è stato valutato, ai sensi dell'Art. 7 del Bando, con i seguenti punteggi di premialità:
  - B10 - Collaborazione con "Partner" di ricerca (punti assegnati \_\_\_ per \_\_\_ partner)
  - B11 - Collaborazione con "Partner" esteri (punti assegnati \_\_\_ per \_\_\_ partner)
  - B12 - Personale stabilmente impiegato in Ricerca e Sviluppo (punti assegnati \_\_\_ per \_\_\_ occupati in ricerca e sviluppo)
  - B13 - Grado di coinvolgimento di giovani ricercatori (punti assegnati \_\_\_ per \_\_\_ giovani ricercatori)
  - B15 - Certificazione ambientale: ISO14001 per punti \_\_\_ EMAS II per punti \_\_\_\_\_
  - B16 - Certificazione etica: SA8000 per punti \_\_\_

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA



## Modello M19

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2  
Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

### Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità

B17 - Sostegno al principio delle pari opportunità (punti assegnati \_\_\_ per \_\_\_ donne occupate)

4. che, a conclusione del progetto

- a. l'impresa "ha diffuso/non ha diffuso" i Risultati del Progetto attraverso \_\_\_\_\_;
- b. l'impresa "ha usufruito/non ha usufruito" della collaborazione dei seguenti Partner di Ricerca, come da documentazione (Modello M18) prodotta dai seguenti partner: \_\_\_\_\_;
- c. l'impresa "ha usufruito/non ha usufruito" della collaborazione dei seguenti Partner Internazionali, come da documentazione (Modello M18) prodotta dai seguenti partner: \_\_\_\_\_;
- d. l'impresa ha un numero di occupati pari a \_\_\_ unità, come si evince dal Libro unico allegato in copia;
- e. il Personale dell'impresa stabilmente impiegato in Ricerca e Sviluppo è pari a \_\_\_ unità, come da elenco in Allegato 1;
- f. hanno partecipato al progetto di Ricerca e Sviluppo (*indicare il numero*) \_\_\_ giovani ricercatori, come da elenco in Allegato 2;
- g. l'impresa è in possesso di certificazione ISO14001 (SI/NO) \_\_\_ o EMAS II (SI/NO) \_\_\_, come da certificato allegato in copia
- h. l'impresa è in possesso di certificazione SA8000 (SI/NO) \_\_\_, come da certificato allegato in copia.
- i. il numero di donne occupate è pari a \_\_\_ unità, come da elenco in Allegato 3.

Si allegano copia, firmata, del documento di identità del dichiarante e i documenti sopra indicati.

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
timbro e firma per esteso e leggibile



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



## Modello M19

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2  
Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

### Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità

#### Allegato 1 – Elenco del personale stabilmente impiegato in Ricerca e Sviluppo

Denominazione e ragione sociale impresa: \_\_\_\_\_

n.	Nome e Cognome Dipendente	Data di nascita	Numero di matricola	Data di assunzione	Data di assegnazione al ruolo di ricercatore	Qualifica e livello di inquadramento

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
timbro e firma per esteso e leggibile



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA



## Modello M19

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2  
Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

### Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità

#### Allegato 2 – Elenco dei Giovani Ricercatori impegnati nel Progetto

Denominazione e ragione sociale impresa: \_\_\_\_\_

n.	Nome e Cognome Giovane Ricercatore	Data di nascita	Impresa/Ente di appartenenza	Tipologia rapporto di lavoro (dipendente a tempo ind., dipendente a tempo det., co.co.pro.)	Data di attivazione del rapporto di lavoro

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
timbro e firma per esteso e leggibile



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE. AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

## Modello M19

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2  
Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

### Dichiarazione finale di possesso dei parametri di premialità

#### Allegato 2 – Elenco delle "donne" occupate nell'impresa

Denominazione e ragione sociale impresa: \_\_\_\_\_

n.	Nome e Cognome Dipendente "Donna"	Data di nascita	Numero di matricola	Data di assunzione	Qualifica e livello di inquadramento

Data e luogo \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
timbro e firma per esteso e leggibile



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**Modello M20**
**P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2**  
**“Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI”**
**DICHIARAZIONE DI “FORNITURA DI RICERCA”**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ...., nato/a a ..... il ....., e residente in ....., prov. ..., via ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

**DICHIARA**

in qualità di .....<sup>1</sup> dell'Ente ..... con sede legale in ....., via ....., P. IVA n. ....:

1. che il suddetto Ente ha “fornito ricerca” all'impresa ....., nell'ambito del progetto di Ricerca dal titolo “.....” nel periodo dal ..... al .....
2. che per il suddetto progetto, l'impresa ..... è stata ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dalla Linea 1.1 PO-Puglia 2007-13 “Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI”;
3. che per la “fornitura” di cui sopra, l'Ente ha sostenuto costi propri per € ....., come di seguito specificato:

Personale	€ .....
Attrezzature	€ .....
Consulenze	€ .....
Materiali	€ .....
Altri costi (specificare)	€ .....

4. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per tipologia di spesa nei prospetti allegati.

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

**Modello M20 - Dichiarazione di Fornitura di Ricerca**

**P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2**

Bando "Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI"

Si allegano:

- Copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante
- Prospetti di rendicontazione (F-F1-F2-F3-F4-F5)

Data e luogo .....

**Il dichiarante**

timbro e firma per esteso e leggibile

.....



**P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 - Bando "AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI"  
Partecipazione dei PARTNER**

Ente PARTNER

"

TITOLO DEL PROGETTO

Impresa finanziata

"

Schede compilate P1 P2 P3 P4 P5  
(barrare)

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'Ente (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_













**P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 - Bando "AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI" Spese dei  
FORNITORI DI RICERCA  
F\_FRONTESPIZIO**

<b>Ente FORNITORE di RICERCA "</b>	
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	
<b>Impresa finanziata</b>	

Schede compilate F1 F2 F3 F4 F5  
(barrare)

**Luogo e data** \_\_\_\_\_  
Legale rappresentante dell'Ente (nome e cognome) \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_









